

**COMET S.p.A.**  
**Sede in Via Dorso, 4 - Reggio Emilia**  
**Capitale sociale euro 2.600.000 i.v.**  
**R. I. di RE. codice fiscale e p. IVA n.01392660351**  
**Società sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di YAMA S.p.A. -**  
**art. 2497 bis C.C.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
(RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009)

*Signori Azionisti,*

*Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, che chiude con un utile di 481 mila Euro, dandoVi le informazioni più significative circa il contesto in cui l'azienda ha operato ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso.*

***Natura dell'attività***

*L'attività della società è diretta alla produzione e vendita in tre settori:*

- *pompe a membrana per uso agricolo nella difesa delle colture*
- *pompe a pistoncini ad alta pressione per usi industriali*
- *idropultrici ad acqua calda e fredda per il lavaggio hobbistico, semiprofessionale e professionale.*

***Condizioni operative, quadro internazionale, vendite***

*L'anno 2009 è stato caratterizzato da una profonda crisi economica a livello mondiale, innescata dalla crisi finanziaria del 2008 che già aveva fatto sentire i propri effetti sull'ultimo trimestre di quell'anno. I governi di tutti i paesi dell'area Euro hanno dovuto varare politiche di sostegno alle imprese ed alle famiglie al fine di attutire gli effetti della crisi e preparare il terreno ad una ripresa economica che, seppur in forma molto contenuta si è cominciata ad intravedere verso la fine dell'anno.*

*Il livello della domanda è rimasto molto debole durante tutto l'esercizio sia sul mercato domestico che sui principali mercati internazionali, le imprese hanno teso a ridurre al massimo i costi e le scorte di magazzino, con ripercussioni negative lungo tutta la catena di fornitura; una conseguenza di ciò è che a fronte di lievi cenni di ripresa della domanda le aziende hanno difficoltà a soddisfare le richieste perché le risposte dei propri fornitori, a loro volta "paralizzati" dalle brusche contrazioni di attività cui sono stati costretti, non permettono di rispettare tempi e volumi delle consegne.*

*Il perdurare della crisi economica ha visto un calo del costo delle materie prime che si è protratto sino all'autunno, mentre gli ultimi mesi dell'anno hanno visto invertirsi il trend, sia in funzione dei segnali di ripresa economica che hanno iniziato ad evidenziarsi, sia per ragioni speculative.*

*In questo quadro congiunturale anche il livello dell'inflazione è rimasto molto basso in tutta la Eurozona anche se non è sconfinato in una deflazione come alcuni economisti hanno temuto nei mesi precedenti; pure il livello dei tassi d'interesse è di conseguenza rimasto molto basso sia in Europa che negli Stati Uniti, e sia riguardo ai tassi a breve che alla curva di medio e lungo termine, questo a segnalare che le aspettative di ripresa sono rimaste molto deboli a livello mondiale durante tutto l'esercizio.*

*Il mercato del lavoro è stato caratterizzato da un forte incremento della disoccupazione nonostante il massiccio ricorso a strumenti straordinari di supporto all'occupazione da parte del Governo; anche Comet ha usufruito da Aprile a Novembre della Cassa Integrazione Ordinaria per una larga parte dei propri dipendenti.*

*Per quanto concerne i tassi di cambio, la valuta cui Comet è più sensibile è il dollaro americano il quale dopo un inizio di 2009 in rafforzamento fino al massimo di 1,2784 toccato in Febbraio, ha evidenziato un progressivo indebolimento fino all'1,4914 raggiunto a Novembre e chiudendo ad 1,4406 al 31 Dicembre.*

*Analogo andamento, vista la sua stretta correlazione col Dollaro, ha segnato lo Yuan-Renminbi, che ha oscillato tra il minimo di 8,74 di Febbraio ed il massimo di 10,18 di Novembre. Va detto che successivamente al rientro della produzione di idropulitrici semiprofessionali dalla Cina all'Italia Comet è decisamente meno sensibile alle oscillazioni della valuta cinese.*

*Le previsioni per l'anno 2010 sono improntate a grande incertezza, anche se generalmente prevedono un lento inizio di ripresa economica in tutte le economie occidentali, un notevole nuovo impulso di alcune economie emergenti come il Brasile e la Cina come mercato di sbocco grazie all'aumento dei consumi interni. Permane incerta la ripresa di aree come la Russia e l'Ucraina ove la crisi finanziaria ha generato una involuzione particolarmente pesante.*

*In conseguenza di quanto sopra, è prevista per il corrente anno 2010 una leggera ripresa dell'inflazione così come dei tassi d'interesse; ci si attende altresì la continuazione del trend al rialzo nel costo delle materie prime sia per l'aumento della domanda che per le speculazioni finanziarie che normalmente, purtroppo, accompagnano queste fasi di turbolenza.*

*Preoccupano, infine, le situazioni di alcuni Paesi dell'area Euro fortemente indebitati i quali saranno chiamati ad affrontare dure e restrittive politiche di controllo dei propri conti per garantire stabilità all'Euro che potrebbe, in assenza di segnali decisi in questo senso, essere aggredito dalla speculazione finanziaria generando ulteriore instabilità economica.*

*Le vendite Comet, in questo straordinariamente difficile contesto, hanno segnato una contrazione di circa il 22%, scomposta in un calo di circa il 15% del mercato domestico ed un calo di circa il 24% delle esportazioni.*

*Analizzando le vendite per divisione va evidenziato come la diminuzione di vendite abbia colpito in maniera abbastanza omogenea le tre Divisioni aziendali con un -22% per la divisione Idropulitrici, un -24% per la divisione Agricoltura ed un -16% per la Divisione Pompe Industria.*

*E' importante comunque porre in evidenza che la perdita di fatturato sopra descritta è da ritenersi nella media del nostro settore e fortunatamente migliore delle perdite di volumi registratesi in molti altri settori industriali.*

### **Prezzi e Costi**

*Comet non ha effettuato alcun aumento di listino durante l'anno 2009.*

*Sul versante dei costi di produzioni l'azienda ha beneficiato solo in parte della riduzione del costo delle materie prime in quanto il crollo dei volumi registrati già da fine 2008 ha determinato il protrarsi del consumo di giacenze di componenti acquistati ai più alti costi dell'esercizio precedente, diluendo pertanto in modo significativo il miglioramento dei margini di contribuzione.*

### **Situazione del Personale e relativi costi**

*L'organico della società al 31/12/09 è rappresentato nella seguente tabella:*

<i>Descrizione categoria</i>	<i>Numero 2009</i>	<i>Numero 2008</i>
<i>Dirigenti</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>Quadri</i>	<i>7</i>	<i>7</i>
<i>Impiegati</i>	<i>51</i>	<i>55</i>
<i>Intermedi</i>	<i>8</i>	<i>8</i>
<i>Operai</i>	<i>99</i>	<i>103</i>
<i>TOTALE</i>	<i>169</i>	<i>177</i>

*Durante il 2009, a fronte di 8 cessazioni, non vi sono state nuove assunzioni.*

*La società non ha in corso alcun contratto a termine e non è stata utilizzata forza lavoro di tipo interinale durante l'intero corso dell'esercizio.*

*La società è ricorsa alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per complessive 46.500 ore nel periodo compreso tra Aprile e Dicembre 2009.*

*Il costo del lavoro è passato da 7.793 migliaia di Euro a 6.573 migliaia di Euro.*

### ***Analisi del conto economico***

*Al fine di rappresentare in modo più puntuale l'andamento della gestione, suddividendo la gestione caratteristica da quella non caratteristica e da quella finanziaria e definendo le grandezze economiche del Margine Operativo Lordo e del Reddito Operativo si riclassificano le risultanze contabili nella seguente tabella:*

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b> (i costi devono essere tra parentesi)	<b>31/12/2009</b>		<b>31/12/2008</b>	
	<b>importo</b>	<b>%</b>	<b>importo</b>	<b>%</b>
Ricavi netti	38.808.921	100,0	50.215.843	100,0
± Variazioni di prodotti in corso di lavoraz.,semilavorati e prodotti finiti	-2.109.033	-5,4	-511.740	-1,0
+ Incrementi immobilizzaz. Materiali per lavori	257.992	0,7	248.843	0,5
+ Contributi in c/esercizio	0	0,0	0	0,0
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>36.957.880</b>	<b>95,2</b>	<b>49.952.946</b>	<b>99,5</b>
- Consumi materiale (Consumi M.P.)	-17.211.598	-44,3	-24.635.745	-49,1
- Costi per servizi	-9.337.898	-24,1	-12.801.302	-25,5
- Costi per godimento beni di terzi	-798.837	-2,1	-819.316	-1,6
<b>Valore aggiunto operativo</b>	<b>9.609.547</b>	<b>24,8</b>	<b>11.696.583</b>	<b>23,3</b>
-Costo del lavoro	-6.586.563	-17,0	-7.807.305	-15,5
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>3.022.984</b>	<b>7,8</b>	<b>3.889.278</b>	<b>7,7</b>
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-1.286.487	-3,3	-1.289.874	-2,6
- Svalutazioni del circolante	-78.000	-0,2	-70.000	-0,1
<b>Margine operativo netto</b>	<b>1.658.497</b>	<b>4,3</b>	<b>2.529.404</b>	<b>5,0</b>
± Saldo Ricavi/Oneri diversi	77.704	0,2	74.402	0,1
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-543.926	-1,4	-566.112	-1,1
<b>Margine corrente ante gestione finanziaria</b>	<b>1.192.275</b>	<b>3,1</b>	<b>2.037.694</b>	<b>4,1</b>
± Proventi/Oneri finanziari	-311.342	-0,8	-710.815	-1,4
<b>Margine corrente</b>	<b>880.933</b>	<b>2,3</b>	<b>1.326.879</b>	<b>2,6</b>

± Ripristini di valore/Svalutazioni	0	0,0	-1.987	0,0
± Saldo netto Proventi/Oneri straordinari	0	0,0	-330.870	-0,7
<b>Risultato rettificato ante imposte</b>	<b>880.933</b>	<b>2,3</b>	<b>994.022</b>	<b>2,0</b>
- Imposte correnti/differite/anticipate	-400.024	-1,0	-570.535	-0,8
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>480.909</b>	<b>1,2</b>	<b>423.487</b>	<b>1,2</b>

### ***Analisi dello Stato Patrimoniale***

*Al fine di rappresentare le grandezze dello Stato patrimoniale in modo da evidenziarne gestionalmente l'evoluzione, si riclassificano le risultanze contabili nella seguente tabella:*

#### **STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

	<b>31/12/2009</b>		<b>31/12/2008</b>	
	<b>importo</b>	<b>%</b>	<b>importo</b>	<b>%</b>
<b>INVESTIMENTI</b>				
Immobilizzi tecnici lordi	25.781.238	112,7	24.764.203	93,2
- Fondi ammortamento	-19.047.935	-83,3	-17.600.328	-66,2
Immobilizzi tecnici netti	6.733.303	29,4	7.163.875	27,0
Immobilizzazioni Immateriali	1.277.629	5,6	1.473.916	5,5
Immobilizzazioni Finanziarie	848.653		1.018.653	
<b>Totale Investimenti in Capitale Fisso</b>	<b>8.859.585</b>	<b>38,7</b>	<b>9.656.444</b>	<b>36,3</b>
- Fondo TFR e Fondo Ind. Suppl. di Clientela	-2.482.646	-10,9	-2.641.871	-9,9
<b>Capitale Fisso Netto</b>	<b>6.376.939</b>	<b>27,9</b>	<b>7.014.573</b>	<b>26,4</b>
- Scorte	13.224.464	57,8	16.131.006	60,7
- Clienti Netti	12.848.633	56,2	14.746.025	55,5
- Crediti diversi	1.230.534	5,4	1.296.734	4,9
<b>Capitale Circolante Lordo</b>	<b>27.303.631</b>	<b>119,4</b>	<b>32.173.765</b>	<b>121,1</b>
- Fornitori	-8.408.707	-36,8	-10.100.478	-38,0
- Debiti Diversi	-1.809.442	-7,9	-1.763.530	-6,6
- Fondo Imposte	-589.055	-2,6	-747.841	-2,8

Passività correnti	-10.807.204	-47,2	-12.611.849	-47,5
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>16.496.427</b>	<b>72,1</b>	<b>19.561.916</b>	<b>73,6</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>22.873.366</b>	<b>100,0</b>	<b>26.576.489</b>	<b>100,0</b>
<b>- segue - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31/12/2009</b>		<b>31/12/2008</b>	
	<b>importo</b>	<b>%</b>	<b>importo</b>	<b>%</b>
<b>FONTI FINANZIARIE</b>				
Capitale Sociale e Riserve	13.008.448	56,9	12.584.960	47,4
Risultato d'esercizio	480.909	2,1	423.487	1,6
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>13.489.357</b>	<b>59,0</b>	<b>13.008.447</b>	<b>48,9</b>
Obbligazioni	0	0,0	1.580.000	5,9
Mutui e Finanziamenti	1.961.825	8,6	4.358.841	16,4
<b>Debiti a Medio/Lungo termine</b>	<b>1.961.825</b>	<b>8,6</b>	<b>5.938.841</b>	<b>22,3</b>
Debiti finanziari a breve termine	7.422.184	32,4	7.629.201	28,7
<b>Debiti a Breve Termine</b>	<b>7.422.184</b>	<b>32,4</b>	<b>7.629.201</b>	<b>28,7</b>
<b>Totale finanziamenti di terzi</b>	<b>9.384.009</b>	<b>41,0</b>	<b>13.568.042</b>	<b>51,1</b>
<b>TOTALE FONTI FINANZIARIE</b>	<b>22.873.366</b>	<b>100,0</b>	<b>26.576.489</b>	<b>100,0</b>

### ***Attività di ricerca e di sviluppo***

*Nel corso dell'anno 2009 sono stati sviluppati o si è iniziato lo sviluppo di diversi nuovi prodotti; i più importanti tra essi sono qui elencati:*

#### A) Completamento progetto Nuova Serie BP

*Il Progetto Nuova Serie BP si può considerare sdoppiato in due sottoprogetti che andranno a sostituire l'intera gamma delle pompe a bassa pressione ad elevata portata:*

*- BP300 - BP330HS: si tratta di due modelli completamente nuovi a 6 membrane, il primo a 550 giri/min ed il secondo a 800 giri/min;*

*- BP241-BP251HS-BP281-BP291HS: si tratta di altri due modelli di pompe a 800 giri/min (BP251HS e BP291HS) derivate dagli attuali modelli BP235 e BP280 e del restyling delle medesime due pompe BP235 e BP280 ridenominate BP241 e BP281.*

#### B) Completamento progetto pompe AWD-BWD

*Il progetto risponde alla domanda, proveniente in modo particolare dal mercato Nord Americano, di una pompa da applicare direttamente a motore a scoppio o elettrico, a 3 pistoni, con la classica architettura "Triplex", ma più economica.*

#### C) Evoluzione progetto Idropulitrice Trapper a Trapper 2

*Si tratta di una idropulitrice che rappresenta il primo prezzo nella gamma Comet ad acqua calda.*

*Il progetto della idropulitrice a caldo Trapper 2 rappresenta l'evoluzione del progetto Trapper, passando cioè da un prodotto acquistato e in parte personalizzato per Comet, ad un prodotto con soluzioni tecniche sviluppate totalmente da Comet, con il conseguente duplice vantaggio di riduzione del costo del prodotto e di miglioramento prestazionale a livello caldaia*

#### D) Progetto Gruppo di comando GCP 3V 50 bar

*Questo progetto è il primo ad essere sviluppato nel tema più generale della "Ottimizzazione Gruppi di Comando" che porterà a nuovi progetti e a restyling di prodotti esistenti. E' stato sviluppato con la riprogettazione parziale del GCP 3V per portarlo a prestazioni di 50 bar/100 l/min.*

#### E) Progetto TW 500 bar

*Si tratta di un progetto in corso di sviluppo, partendo dall'attuale pompa TW Premium. L'incremento di pressione a 500 bar viene richiesto in edilizia ed in settori industriali particolari, che rappresentano nicchie importanti di mercato verso le quali Comet si sta indirizzando.*

## ***Situazione finanziaria***

*Il rendiconto finanziario per l'esercizio 2009 si presenta come segue:*

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>31/12/2009</b>
-------------------------------	-------------------

<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>480.909</b>
---------------------------------------	----------------

Rettifiche non-cash:

Ammortamenti operativi	1.830.413
------------------------	-----------

Accantonamenti operativi	-200.912
--------------------------	----------

Accantonamenti TFR netti	-117.099
--------------------------	----------

<b>CASH FLOW GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>1.993.311</b>
--------------------------------------	------------------

Variazione crediti commerciali	1.726.532
--------------------------------	-----------

Variazione crediti vs controllate,collegate e controllanti	170.860
--	---------

Variazione crediti diversi	51.146
----------------------------	--------

Variazione altre attività	15.054
---------------------------	--------

<b>- segue - RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>31/12/2009</b>
---	-------------------

Variazione magazzino	2.906.542
----------------------	-----------

Variazione debiti commerciali	(1.324.967)
-------------------------------	-------------

Variazini debiti vs controllate, collegate e controllanti	(366.804)
---	-----------

Variazione debiti tributari	(13.828)
-----------------------------	----------

Variazione debiti diversi	130.117
---------------------------	---------

Variazione altre passività	(70.377)
----------------------------	----------

<b>VARIAZIONE CIRCOLANTE</b>	<b>3.224.275</b>
------------------------------	------------------

<b>NET CASH FLOW GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>5.217.586</b>
--	------------------

Investimento netto immob. Tecniche	1.045.599
------------------------------------	-----------

Disinvestimento immob. Tecniche	(189.684)
---------------------------------	-----------

Investimento netto immob. immateriali	347.639
---------------------------------------	---------

Investimento netto immob. finanziarie	(170.000)
---------------------------------------	-----------

Variazione crediti finanziari	0
-------------------------------	---

Investimenti netti	<b>1.033.554</b>
--------------------	------------------

<b>NET CASH FLOW DOPO INVESTIMENTI</b>	<b>4.184.032</b>
--	------------------



Var. passività finanziarie a breve	(97.670)
Var. passività finanziarie m/lt	(3.977.015)
<b>TOTALE FONDI DA FINANZIAMENTI</b>	<b>(4.074.685)</b>
Saldo gestione finanziaria	<b>109.347</b>
<b>TOTALE FONDI DA MEZZI PROPRI</b>	<b>-</b>
Generazione di cassa totale dell'esercizio	<b>109.347</b>
Liquidità inizio esercizio	<b>81.247</b>
Liquidità fine esercizio	<b>190.594</b>

*Come le cifre di cui sopra evidenziano, ed in prosecuzione del trend già iniziato durante l'esercizio precedente, la posizione finanziaria netta della società è migliorata in modo significativo avendo rimborsato tutte le scadenze maturate sui finanziamenti a medio lungo termine, incluso il rimborso del prestito obbligazionario in essere sino al 31/12/08, grazie soprattutto alla liquidità generata dalla riduzione del fabbisogno di Capitale Circolante Netto.*

*La società ha mantenuto un livello di investimenti adeguato alle necessità di sviluppo dei nuovi prodotti, contenendo al minimo le spese relative ad altre voci d'investimento.*

*Grazie al combinato effetto della riduzione dei tassi d'interesse ed al miglioramento della posizione finanziaria netta la società ha quasi dimezzato il peso degli oneri finanziari, riducendone l'incidenza sul fatturato dal 2,2% del 2008 all'1,4% del 2009 nonostante il calo di oltre il 20% del volume d'affari.*

*Con riferimento ai contratti di copertura sul rischio tassi sia di tipo IRS che di tipo "cap" stipulati negli esercizi precedenti, il repentino calo dei tassi d'interesse ha generato dei Mark to market negativi su due operazioni di tipo IRS in corso al 31/12/09; entrambe le operazioni sono state ristrutturate allungando il periodo di copertura e diminuendo l'impatto sul conto economico dei singoli esercizi. La valutazione MTM al 31/12/09 è rappresentata nella Nota Integrativa.*

*Quanto alla gestione cambi, le oscillazioni del Dollaro hanno prodotto importanti differenze su cambi, sia di segno positivo che di segno negativo: il differenziale netto a conto è comunque ridotto a soli 11 mila Euro.*

*Si evidenziano di seguito i principali indicatori economico-finanziari con raffronto degli ultimi due*

*esercizi al fine di meglio sintetizzare le performance della società:*

#### INDICI FINANZIARI E DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	<u>31/12/2009</u>	<u>31/12/2008</u>	<u>Indici ideali</u>
Copertura delle immobilizzazioni	1,80	1,92	maggiore di 1
Disponibilità	1,57	1,55	maggiore di 1
Liquidità	0,79	0,77	maggiore di 1
Solvibilità	1,31	1,21	maggiore di 1
Rapporto di indebitamento	2,69	3,22	N/A
Indice di indebitamento complessivo	1,53	2,04	non superiore a 2,5
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	0,01	0,02	N/A

#### INDICI DI REDDITIVITA'

ROE (return on equity)	3,6%	3,3%
ROI (return on investment)	3,3%	4,9%
ROS (return on sales)	3,1%	4,1%

#### **Rapporti con società del gruppo**

*La filiale francese ha continuato nella sua crescita, sia a livello di vendite che di redditività; il bilancio ha infatti chiuso in pareggio dopo una sopravvenienza passiva di 180 mila Euro dovuta al recupero di parte delle rinunce a crediti in c/finanziamento effettuati dalla casa madre in anni precedenti. Detto recupero segue quello di 170 mila Euro realizzato nell'esercizio precedente e dà la misura di un esercizio estremamente positivo nonostante le difficoltà della crisi economica mondiale che ha colpito in maniera pesante il settore del "cleaning", focus della filiale.*

*La filiale americana ha invece chiuso con una leggera perdita dopo un calo di fatturato di oltre il 22%, mantenendo pertanto un buon equilibrio gestionale in questa fase di profonda crisi in particolare del settore specifico nel mercato americano il quale, dalle informazioni in nostro possesso, ha evidenziato un calo di mercato notevolmente superiore alla percentuale anzi citata.*

*Il continuo indebolimento della valuta americana cui si è assistito durante l'esercizio ha generato dei differenziali negativi su cambi che hanno influito pesantemente sul risultato dell'esercizio.*

*Le previsioni per il 2010, confortate dall'andamento dei primi mesi del corrente anno, vedono una continuità della crescita per la filiale francese che affronterà anche un cambiamento di sede per beneficiare di spazi più ampi ed un importante aumento di vendite negli Stati Uniti per cui l'attesa è di un esercizio molto positivo per entrambe le filiali.*

*Con le altre società del gruppo Yama sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale riepilogati nella seguente tabella:*

	<b>Crediti al 31.12.2009</b>	<b>Vendite 2009</b>	<b>Debiti al 31.12.2009</b>	<b>Acquisti 2009</b>
Comet France SAS	193	1.776	44	191
Comet USA LLC	771	1.956	2	12
Gruppo Emak Spa	69	1.045	30	112
Unigreen Spa	285	609	64	152
Yama Spa ( C.C.M.A.)	-	-	14	48
Tecomec Spa	28	21	331	830
Garmec Spa	-	67	13	28
Yama Immobiliare Srl	-	-	-	707
Altre società del gruppo (Cofima, Mac Sardegna, Selettra, )	-	17	60	87
<b>TOTALE</b>	<b>1.346</b>	<b>5.491</b>	<b>558</b>	<b>2.167</b>

#### ***Informazione sul rispetto delle normative ecologico/ambientali***

*La Comet S.p.A. svolge la propria attività lavorativa nel rispetto dell'ambiente e delle vigenti normative in materia di tutela dell'ambiente; in particolare la gestione degli aspetti ambientali riguardanti l'azienda da parte dell'organizzazione viene definita dalla direzione aziendale al fine di garantire il totale rispetto dell'ambiente circostante e delle normative ambientali come di seguito indicato.*

**EMISSIONI IN ATMOSFERA:** *Tutti i locali di lavoro dispongono di adeguata aerazione naturale ed artificiale ove necessario. Tutti i punti di emissione in atmosfera derivanti dagli impianti di aspirazione forzata sono regolarmente autorizzati dalla Provincia di Reggio Emilia. Viene regolarmente compilato il registro dei consumi delle materie prime per quanto riguarda l'emissione derivante dall'impianto di aspirazione sulla postazione di saldatura nel reparto attrezzeria. Tutte le altre emissioni non necessitano di analisi di autocontrollo in quanto attività in deroga (parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006) o comunque esonerate con l'atto autorizzativi rilasciato dalla Provincia di Reggio Emilia.*

EMUNGIMENTO ACQUA FALDA: l'azienda tramite pozzi regolarmente autorizzati effettua prelievi di acqua non potabile utilizzata sia come acqua per i servizi igienici che come acqua di produzione.

SCARICHI IDRICI: L'azienda conferisce al servizio di fognatura pubblica i propri scarichi idrici; al di sotto di ciascun contenitore di liquidi inquinanti l'azienda ha correttamente posizionato vasche di contenimento atte a proteggere l'ambiente ed il suolo da eventuali sversamenti accidentali.

RIFIUTI: I rifiuti prodotti in stabilimento sono costituiti da: limatura e trucioli di materiali ferrosi e non ferrosi, polveri e articolato di materiali non ferrosi, emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni, fanghi metallici contenenti olio, soluzioni acquose di lavaggio, scarti di olio minerale non clorurati, imballaggi in carta e cartone, batterie al piombo. Tutti i rifiuti vengono gestiti correttamente: lo stoccaggio temporaneo avviene in luoghi o contenitori adatti, smaltiti accompagnati da apposito formulario di trasporto sono presso impianti autorizzati. In azienda vengono conservati i registri di carico/scarico dei rifiuti e copia delle denunce annuali (MUD) come da normativa attualmente vigente. I rifiuti invece provenienti dagli uffici sono assimilabili/assimilati agli urbani e quindi conferiti al servizio pubblico di raccolta, come consentito dalle vigenti normative in materia.

IMPATTO ACUSTICO: la misurazione, gestione e continua riduzione del rumore in ambiente di lavoro consentono indirettamente la riduzione del rumore in ambiente esterno; nelle scelte di impianti ed attrezzature di produzione vengono tenuti in considerazione anche gli impatti acustici sull'ambiente esterno.

### **Analisi dei rischi**

- 1) Concorrenza: come specificato in apertura di Relazione, Comet opera su tre divisioni pertanto differente è il posizionamento di mercato della società a seconda del settore di attività coinvolto:
  - A) nella Divisione Agricoltura, Comet è leader nel mercato mondiale con una quota stimata di circa il 30%. Detta posizione rappresenta un punto di forza quanto a notorietà del marchio, alto livello tecnologico riconosciuto e ottima copertura distributiva, rappresenta un potenziale rischio invece per i minori spazi di crescita e per il forte legame con l'andamento complessivo della domanda.

- B) *nella Divisione Pompe Industriali Comet, nonostante sia presente su questo specifico mercato solo dalla metà degli anni '90, va considerato il 4° player a livello mondiale, seppur con una quota di mercato inferiore al 10% anche in conseguenza del fatto che la società è sempre stata volutamente fuori dalla fascia bassa del mercato che produce i maggiori volumi: in questa Divisione, i maggiori punti di forza sono rappresentati dalla buona competitività a livello di rapporto qualità/prezzo e dalla solidità della rete distributiva grazie soprattutto all'attività della filiale negli Stati Uniti. In questo settore i rischi sono limitati dal buon frazionamento della clientela, essendo sostanzialmente fuori dal settore "consumer" e dal fatto che la bassa quota di mercato rappresentata lascia aperte più opportunità di crescita che rischi di contrazione. Questa Divisione è quella che ha più sofferto nell'ultimo biennio della diminuzione della domanda soprattutto sul mercato americano che è il più importante a livello mondiale.*
- C) *Nella Divisione "Cleaning", Comet rappresenta una quota molto piccola del mercato mondiale, soprattutto in funzione della scelta strategica della società di restare fuori dalla fascia di mercato cosiddetta "hobbistica" su cui si sviluppano i maggiori volumi di mercato. Questa scelta unitamente ad una rete commerciale diffusa in tutto il mondo, ben posizionata e molto frazionata fa sì che il livello di rischiosità del settore sia molto limitato. Comet ha un'ottima notorietà di marchio, una qualità ed un livello di servizio ben riconosciuti dal mercato il che permette buone potenzialità di crescita e bassi rischi.*
- 2) *Mutamenti della domanda:* *a questo riguardo non vi sono specifici fattori di rischio che impattino sulla società. Nel settore Agricoltura Comet fornisce le pompe ai costruttori di macchine e non si prevedono nel medio termine mutamenti drastici della domanda mondiale per questo genere di prodotti. Circa il settore lavaggio, la domanda di idropulitrici professionali e semi professionali è stimata stabile nel medio periodo a livello mondiale e Comet è ben posizionata per cogliere queste eventuali future opportunità.*
- 3) *Mutamenti nelle tecniche produttive:* *Comet è all'avanguardia tecnologicamente nei settori in cui opera. Fa anzi dell'innovazione di prodotto e della ricerca di nuove soluzioni applicative il proprio principale punto di forza. Nonostante pertanto non si prevedano cambiamenti sostanziali nelle tecniche produttive, Comet grazie alla propria importante struttura tecnica non avrà alcuna difficoltà ad adeguarsi all'evoluzione delle stesse.*

- 4) Stabilità del personale dirigente e qualificato: la struttura dirigenziale è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio. A livello di personale qualificato, sia tecnico che di area produttiva vi è stata assoluta stabilità nell'elevato patrimonio di competenze specifiche di cui l'azienda dispone.

### **Situazioni di incertezza**

Per completare l'analisi dei profili di rischio cui è soggetta la società si evidenziano le seguenti note a commento delle principali poste di bilancio:

- 1) Partecipazioni: per entrambe le società controllate, Comet Usa e Comet France, il valore di carico a bilancio è inferiore al patrimonio netto contabile. Le due società hanno strutture snelle e reti commerciali consolidate; la base clienti è sufficientemente ampia e frazionata da non contenere alti profili di rischio anche nella difficile congiuntura economica mondiale che si sta vivendo, come l'andamento dell'esercizio 2009, certamente il più critico a livello congiunturale della storia recente, ha dimostrato
- 2) Immobilizzazioni: non vi sono situazioni di incertezza legate alle immobilizzazioni materiali. Circa le immobilizzazioni immateriali, le Spese di Progettazione capitalizzate rappresentano importanti famiglie di nuovi prodotti per i quali i volumi e le marginalità attesi, valutati con criteri prudenziali, coprono ampiamente gli importi iscritti nell'attivo di bilancio.
- 3) Valutazione delle scorte: il fondo di obsolescenza magazzino è stato valutato con criteri analitici e puntuali e rappresenta correttamente il rischio di svalutazione della merce in rimanenza al 31/12/09. Non vi sono altre aree di rischio collegate alla natura o al valore di carico della merce su questa posta di bilancio.
- 4) Valutazione dei crediti: il fondo svalutazione crediti è stato determinato in modo analitico valutando le singole situazioni di incertezza negli incassi; è stata inoltre stanziata una riserva generica determinata in funzione dell'incidenza percentuale storica di perdite su crediti rispetto al fatturato.

- 5) *Posizione finanziaria: come già posto in evidenza, la posizione finanziaria dell'azienda è migliorata in modo significativo durante l'esercizio; il totale dei debiti finanziari verso terzi, che al 31/12/08 era pari a 13.649 migliaia di Euro, è diminuito ai 9.575 migliaia di Euro al 31/12/09, migliorando ulteriormente, di conseguenza, il rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri pari a 0,71 al 31/12/09 contro l'1,05 dell'esercizio precedente.*
- 6) *Altri rischi: non esistono rischi significativi relativamente a cause in corso o come conseguenza di accertamenti fiscali.*
- 7) *Crisi finanziaria internazionale e congiuntura economica: come risulta evidente dai risultati conseguiti, la società ha fatto fronte alla crisi internazionale scoppiata nell'autunno 2008 mettendo in atto tutte le azioni a propria disposizione per attenuarne gli effetti. Ciò senza minare le fondamenta della propria attività, continuando dunque ad investire sul rinnovamento di gamma e garantendo adeguati livelli di servizio alla clientela. L'aver raggiunto questi obiettivi ottenendo altresì un importante miglioramento della propria posizione finanziaria è motivo di forte soddisfazione. L'inizio del 2010 ha fornito alcuni segnali positivi di ripresa economica, tali da lasciar intravedere un discreto recupero di fatturato sia per la casa madre che per le due filiali.*

#### **Azioni proprie**

*La società non possiede azioni proprie.*

#### **Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio**

*Oltre a quanto già precisato nei precedenti punti, va rilevato come anche per l'anno 2010 la società stia ricorrendo ad ammortizzatori sociali per attutire l'impatto del costo del lavoro rispetto ai volumi di vendite che si prevedono non ancora adeguati rispetto alla struttura aziendale; in particolare è stato approvato un contratto di solidarietà che coinvolge la quasi totalità dei dipendenti sino a fine esercizio.*

#### **Proposte all'assemblea**

*Si propone all'assemblea destinare il risultato di esercizio pari ad Euro 480.909 a riserva straordinaria.*

*Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.*

*Reggio Emilia, lì 31/03/10*

***Renzo Baldi***  
***Il Presidente del Consiglio di Amm.ne***  
***firmato***

***copia corrispondente agli originali conservati presso la società***



**COMET S.p.A.**

**Sede in via Dorso, 4 - Reggio Emilia - Capitale sociale Euro 2.600.000 i.v.**

**Società sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di YAMA S.p.A. - art. 2497 bis C.C.**

**Stati Patrimoniali al 31 dicembre 2009 e 2008**

**(valori in Euro)**

	<b>31 dicembre 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	794.473	1.003.202
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	166.427	201.536
6) immobilizzazioni in corso e acconti	225.897	135.305
7) altre	90.832	133.873
<b>Totale</b>	<b>1.277.629</b>	<b>1.473.916</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>		
2) impianti e macchinari	2.126.900	2.047.357
3) attrezzature industriali e commerciali	4.379.038	4.844.346
4) altri beni	206.246	246.042
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.119	26.130
<b>Totale</b>	<b>6.733.303</b>	<b>7.163.875</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	742.495	742.495
d) altre imprese	2.914	2.914
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	100.000	270.000
d) verso altri	3.244	3.244
<b>Totale</b>	<b>848.653</b>	<b>1.018.653</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>8.859.585</b>	<b>9.656.444</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<b>I Rimanenze:</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.566.170	5.295.667
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.633.192	4.700.093
4) prodotti finiti e merci	4.975.102	6.135.246
5) acconti	50.000	-
<b>Totale</b>	<b>13.224.464</b>	<b>16.131.006</b>

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
<b>II Crediti:</b>		
1) verso clienti	11.884.208	13.610.740
2) verso imprese controllate	964.425	1.135.285
4) verso impresa controllante	-	-
4-bis) tributari	333.745	328.952
5) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	191.067	459.689
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	631.113	418.430
<b>Totale</b>	<b>14.004.558</b>	<b>15.953.096</b>
<b>IV Disponibilità liquide:</b>		
1) depositi bancari e postali	184.708	56.952
2) assegni	621	17.264
3) denaro e valori in cassa	5.265	7.031
<b>Totale</b>	<b>190.594</b>	<b>81.247</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>27.419.616</b>	<b>32.165.349</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>74.609</b>	<b>89.663</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>36.353.810</b>	<b>41.911.456</b>

31 dicembre 2009

31 dicembre 2008

**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****A) Patrimonio netto:**

I Capitale	2.600.000	2.600.000
II Riserva da sovrapprezzo azioni	1.197.218	1.197.218
III Riserve di rivalutazione	2.766.654	2.766.654
IV Riserva legale	528.926	507.751
VII Altre riserve	5.915.650	5.513.337
IX Utile dell'esercizio	480.909	423.487
<b>Totale</b>	<b>13.489.357</b>	<b>13.008.447</b>

**B) Fondi per rischi ed oneri:**

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	236.285	278.411
2) per imposte, anche differite	589.055	747.841
<b>Totale</b>	<b>825.340</b>	<b>1.026.252</b>

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

2.246.361 2.363.460

**D) Debiti:**

1) obbligazioni:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.580.000
4) debiti verso banche:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	7.612.778	7.662.375
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.961.825	4.358.841
5) debiti verso altri finanziatori	-	48.073
7) debiti verso fornitori	8.145.514	9.470.481
9) debiti verso imprese controllate	45.549	316.792
11) debiti verso controllanti	217.644	313.205
12) debiti tributari	298.038	311.866
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.270	399.991
14) altri debiti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	497.919	552.051
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	630.400	418.430
<b>Totale</b>	<b>19.781.937</b>	<b>25.432.105</b>

**E) Ratei e risconti**

10.815 81.192

**TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****36.353.810 41.911.456****CONTI D'ORDINE:**

Fidejussioni bancarie a favore di terzi	41.570	36.570
Garanzie a favore di controllate	1.149.673	1.149.673
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>1.191.243</b>	<b>1.186.243</b>

**COMET S.p.A.**

Sede in via Dorso, 4 - Reggio Emilia - Capitale sociale Euro 2.600.000 i.v.

Società sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di YAMA S.p.A. - art. 2497 bis C.C.

Conti Economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008

(valori in Euro)

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.808.921	50.215.843
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.109.033)	(511.740)
4) incremento immobilizzazioni per lavori interni	257.992	248.843
5) altri ricavi e proventi	150.963	225.573
<b>Totale</b>	<b>37.108.843</b>	<b>50.178.519</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.364.089	25.010.938
7) per servizi	9.337.898	12.801.302
8) per godimento di beni di terzi	798.837	819.316
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.673.617	5.662.124
b) oneri sociali	1.478.249	1.673.962
c) trattamento di fine rapporto	421.110	456.703
e) altri costi	13.587	14.516
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	543.926	566.112
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.286.487	1.289.874
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	78.000	70.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	847.509	(375.193)
14) oneri diversi di gestione	73.259	151.171
<b>Totale</b>	<b>35.916.568</b>	<b>48.140.825</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>1.192.275</b>	<b>2.037.694</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	180.000	170.000
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	4.031	21.979
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti	33.041	92.638
17) interessi ed altri oneri finanziari:	(539.889)	(1.096.996)
17-bis) utili e perdite su cambi	11.475	101.564
<b>Totale</b>	<b>(311.342)</b>	<b>(710.815)</b>

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		(1.987)
<b>Totale delle rettifiche</b>	<u>0</u>	<u>(1.987)</u>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi:		-
21) oneri		(330.870)
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<u>0</u>	<u>(330.870)</u>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	880.933	994.022
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(558.810)	(657.374)
b) Imposte differite e anticipate	158.786	86.839
23) <b>Utile dell'esercizio</b>	<u><u>480.909</u></u>	<u><u>423.487</u></u>

# COMET S.P.A.

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

### NOTA INTEGRATIVA

#### Premessa

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto degli articoli vigenti del Codice Civile, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'articolo 2426, è stato fatto riferimento ai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e dallo I.A.S.B. (International Accounting Standard Board).

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal DLgs. 17 Gennaio 2003 n.6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna Voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo corrispondente dell'esercizio precedente, eventualmente riclassificato per tener conto delle voci introdotte dal DLgs. 17 Gennaio 2003 n.6.

La nostra società non redige il bilancio consolidato, in quanto, pur superando i limiti previsti dall'articolo 27, comma 1 del decreto legislativo 9 aprile 1991 n° 127, tale consolidamento viene effettuato dalla controllante YAMA S.p.A. con sede in Reggio Emilia, Via Meuccio Ruini 74/L che provvederà nei termini di legge al deposito del bilancio consolidato al 31/12/2009, della relazione sulla gestione della relazione dell'organo di controllo presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Reggio Emilia".

Per quanto riguarda:

- \_ la natura dell'attività dell'impresa;
  - \_ i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - \_ i rapporti con imprese controllate, collegate, ed altre consociate;
- si fa espresso rimando a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Salvo diversa indicazione, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

#### PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

##### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico ed al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. L'ammortamento parte dall'esercizio di effettivo completamento.

I costi di ricerca e sviluppo vengono capitalizzati solamente se presentano i requisiti richiesti dai principi contabili di riferimento; in particolare se sono:

- relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito; nonché identificabili e misurabili;
- riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale l'impresa possieda o possa disporre delle necessarie risorse;
- recuperabili tramite i ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato per alcune categorie in conformità alle leggi di rivalutazione monetaria. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, salvo quelle che, avendo natura incrementativa della vita utile dell'immobilizzazione, sono portate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Gli ammortamenti sono calcolati applicando in modo costante le aliquote di ammortamento che nella valutazione aziendale corrispondono a quelle economico-tecniche.

Per i beni acquistati nell'esercizio sono stati contabilizzati gli ammortamenti con aliquote ridotte alla metà.

Il costo dei cespiti inferiori a 516,46 Euro viene generalmente speso nell'esercizio di acquisizione.

La contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria viene effettuata in linea con l'attuale interpretazione legislativa, che prevede l'addebito dei canoni al conto economico. I beni strumentali oggetto di tali contratti vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali solamente al momento del loro riscatto.

Qualora l'effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione in base al "metodo finanziario" (raccomandato dallo I.A.S.B. International Accounting Standards Board, ma non consentito dall'attuale normativa italiana) sia significativo, a commento della suddetta voce, viene indicato l'effetto sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio.

#### PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per le perdite di valore ritenute permanenti.

#### RIMANENZE

Le rimanenze finali di magazzino sono valutate al costo medio ponderato e sono svalutate in funzione della loro obsolescenza o lenta rotazione.

#### CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo comprende le indennità da corrispondere ai dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, calcolate in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

#### FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Il fondo include una stima dell'importo erogabile a fronte di indennità suppletiva di clientela in relazione ai rapporti di agenzia in essere alla data di bilancio.

#### DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

#### IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e debiti in valute estranee all'Euro sono contabilizzati al cambio in essere alla data della relativa operazione.

Le differenze tra il cambio alla data dell'operazione e il cambio alla data del pagamento o dell'incasso, vengono rilevate a conto economico nella voce C.17-bis "Utili e perdite su cambi", nella parte relativa alle differenze realizzate.

Il risultato della conversione dei crediti e dei debiti in valuta in essere alla fine dell'esercizio, contabilizzato al cambio alla data di chiusura dell'esercizio, viene anch'esso rilevato alla voce C.17-bis del conto economico nella parte relativa alle differenze non realizzate.

Come richiesto dall'art. 2426, punto 8-bis), del Codice Civile, l'utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

#### IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio prima delle imposte ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente differita o anticipata è calcolata in base alle aliquote medie attese nei periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno. Il calcolo delle imposte differite ed anticipate è conteggiato ogni anno.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di riserve tassabili in caso di distribuzione, qualora detta distribuzione non risulti probabile.

#### RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono determinati in base alla competenza economica ed in aderenza ai principi dettati dall'articolo 2424 del Codice Civile.

#### RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite vengono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi delle prestazioni di servizi vengono contabilizzati al momento di effettuazione.



## ATTIVO

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### B) I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali esposte nello Stato Patrimoniale hanno subito la seguente movimentazione:

Voce	Valori al 31.12.2008	Incrementi	Ammorta- menti e decrementi	Valori al 31.12.2009
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	1.003	172	(381)	794
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere ingegno	202	59	(95)	166
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	135	118	(27)	226
7) Altre:				
Compartecipazione stampi	46	25	(33)	38
Spese incrementative su beni di terzi	60	-	(22)	38
Oneri su Mutui	13	-	(7)	6
Oneri Prestito Obbligazionario	2	-	(1)	1
Oneri riposizionamento cespiti	13	-	(4)	9
<b>TOTALE</b>	<b>1.474</b>	<b>374</b>	<b>(570)</b>	<b>1.278</b>

Il decremento delle immobilizzazioni in corso è derivato dal fatto che dei due progetti importanti iniziati nel 2008 ed aperti ad inizio esercizio (entrambi relativi al rinnovamento completo della gamma a bassa pressione per la divisione Agricoltura) uno è stato completato mentre solo il secondo, unitamente ad altri di minore importanza di cui si dà conto nella relazione sulla Gestione residua al 31/12/2009.

Nella Relazione sulla Gestione sono descritti in modo dettagliato tutti i progetti a cui Comet ha lavorato durante il 2009; quelli tra di essi che sono stati capitalizzati presentano i requisiti indicati nei criteri di valutazione. Una parte di detti costi (258 migliaia di Euro) è riconducibile a costi del personale ed è stata iscritta a conto economico nella voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere ingegno" è da ascrivere principalmente all'implementazione dei software gestionali aziendali.

La tabella di cui sopra non dà rappresentazione di ammortamenti cumulativi in quanto l'azienda utilizza il metodo dell'ammortamento in conto.

L'ammortamento viene effettuato in quote costanti, approvate dal Collegio Sindacale, sul periodo di stimata vita utile:

Costi ricerca sviluppo pubblicità	5 anni
Brevetti e diritti	3 anni
Software	5 anni
Compartecipazione stampi	3 anni
Spese incrementative su beni di terzi	per la durata residua del contratto di locazione
Oneri Mutuo	per la durata dei correlati mutui
Oneri prestito obbligazionario	5 anni (durata complessiva del prestito obbligazionario)
Oneri riposizionamento cespiti	5 anni

## B) II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2009 è così composto:

Voce	Costo	Fondo Amm.to	Valore Netto	di cui Rivalutazioni
2) Impianti e macchinario	8.825	(6.698)	2.127	1.781
3) Attrezzature	14.873	(10.494)	4.379	1.963
4) Altri beni	2.062	(1.856)	206	125
5) In corso e acconti	21		21	
<b>TOTALE</b>	<b>25.781</b>	<b>(19.048)</b>	<b>6.733</b>	<b>3.869</b>

Le rivalutazioni sulle immobilizzazioni ancora esistenti al 31 dicembre 2009 sono così suddivise:

RIVALUTAZIONI	L.576/75	L.72/83	Fusione 23/11/90	L.342/2000	Totale
2) Impianti e macchine	28	253	363	1.137	1.781
3) Attrezzature	-	118	194	1.651	1.963
4) Altri beni	11	114	-	-	125
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>	<b>485</b>	<b>557</b>	<b>2.788</b>	<b>3.869</b>

I movimenti del costo delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Voce	Valori al 31.12.2008	Investi- menti	Decrementi	Valori al 31.12.2009
2) Impianti e macchinario	8.411	468	(54)	8.825
3) Attrezzature	14.680	323	(130)	14.873
4) Altri beni	1.994	69	(1)	2.062
5) Acconti	26	21	(26)	21
<b>TOTALE</b>	<b>25.111</b>	<b>881</b>	<b>(211)</b>	<b>25.781</b>

Di seguito viene riportata l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento avvenuta nel corso dell'esercizio:

Voce	Valori al 31.12.2008	Utilizzi per disinvestim.	Ammorta- menti	Valori al 31.12.2009
1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-
2) Impianti e macchinario	6.364	(54)	388	6.698
3) Attrezzature	9.835	(130)	789	10.494
4) Altri beni	1.748	(1)	109	1.856
<b>TOTALE</b>	<b>17.947</b>	<b>(185)</b>	<b>1.286</b>	<b>19.048</b>

L'ammortamento viene effettuato alle seguenti aliquote annue:

	PERCENTUALE
IMPIANTI	8 – 10
ATTREZZATURA	8 – 25
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20 – 25
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12
MACCHINE ELETTRONICHE PER UFFICIO	20

La società, al fine di usufruire dei relativi benefici fiscali ha stanziato negli esercizi precedenti, ammortamenti eccedenti rispetto a quelli economico-tecnici. Nell'esercizio 2004 si è provveduto a "disinquinare" tale interferenza fiscale, stornando l'eccedenza dei fondi d'ammortamento in base ad aliquote che rappresentano l'effettiva durata economico tecnica per le due categorie di cespiti per le quali detto effetto è risultato significativo (modelli e stampi, macchine operatrici automatiche).

## B) III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### 1) PARTECIPAZIONI

I movimenti delle partecipazioni avvenuti nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

Voce	Valori al 31.12.2008	Investi- menti	Decre- menti	Valori al 31.12.2009
a) Controllate:				
- Comet USA Inc.	342	-	-	342
- Comet France SAS	400	-	-	400
<i>totale</i>	742	-	-	742
d) Altre:				
- altre	3	-	-	3
<i>Totale</i>	3	-	-	3

Di seguito sono elencate le informazioni relative alle nostre società controllate e collegate, emergenti dall'ultimo bilancio approvato disponibile che è quello al 31 dicembre 2008 (Dati in migliaia di Euro):

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di proprietà %	P.N.	Valore di carico	Delta
<u>Controllate:</u>							
Comet France Sas Strasburgo (Francia)	400	347	29	100	347	400	(53)
Comet USA INC Minnesota (USA)	130	436	73	100	436	342	94

Il maggior valore di carico della partecipata Comet France è giustificato dai profitti attesi nei prossimi esercizi sulla base del business-plan aziendale. L'esercizio 2009 è stato pienamente in linea con le previsioni chiudendo in pareggio nonostante una sopravvenienza passiva per 180 mila Euro generata per ricostituire il credito verso la casa madre portato ad aumento della voce B III 2 a) e ivi di seguito commentata.

I valori di bilancio di Comet Usa sono stati convertiti al cambio del 31 dicembre 2008 pari a 1,3917.

## **2) a) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

Questa voce al 31 dicembre 2009 comprende unicamente un finanziamento fruttifero effettuato alla società controllata Comet France Sas. Nel corso dell'esercizio la voce ha subito le seguenti movimentazioni:

	<b>Valori al 31.12.2008</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Rimborsi</b>	<b>Valori al 31.12.2009</b>
Comet France	270	180	(350)	100
<b>TOTALE</b>	<b>270</b>	<b>180</b>	<b>(350)</b>	<b>100</b>

Come detto al punto precedente, Comet ha effettuato negli scorsi esercizi a diverse riprese delle rinunce a crediti in conto finanziamento verso la filiale francese, assistiti dalla clausola di "retour à meilleure fortune" che ne avrebbe consentito la ricostituzione in caso di risultati positivi della società.

Detto scenario si è verificato sia nell'esercizio 2008 (per un valore pari ad Euro 170 mila) che nell'esercizio 2009 nel quale la società ha iscritto a bilancio un debito verso la casa madre per Euro 180 mila incrementando il valore del finanziamento fruttifero in essere e registrando corrispondentemente una sopravvenienza passiva a conto economico.

La contropartita di questo incremento è contabilizzata alla voce C 15 a) di conto economico come provento finanziario da società controllata.

## **2) d) CREDITI VERSO ALTRI**

La posta comprende unicamente depositi cauzionali prestati a fornitori di servizi ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I) RIMANENZE

Le variazioni nella consistenza delle rimanenze finali sono state le seguenti (valori in Euro):

Categorie	Valori al 31.12.2009			Valori al 31.12.2008	Differenza
	Lordo	Fondo	Netto		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.915.377	(349.207)	4.566.170	5.295.667	(729.497)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.793.918	(160.726)	3.633.192	4.700.093	(1.066.901)
4) Prodotti finiti e merci:					
- prodotti finiti	4.244.483	(56.002)	4.188.481	5.230.613	(1.042.132)
- merci	845.699	(59.078)	786.621	904.633	(118.012)
5) Acconti	50.000	-	50.000	-	50.000
	13.849.477	(625.013)	13.224.464	16.131.006	(2.906.542)

La società, come indicato nei criteri di valutazione, valuta le proprie rimanenze di magazzino col metodo del costo medio ponderato.

Il fondo svalutazione magazzino, infine, ha subito la seguente variazione:

Categorie	Fondo svalutazione magazzino		
	Valori al 31.12.2009	Valori al 31.12.2008	Differenza
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	349.207	327.643	21.564
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	160.726	178.070	(17.344)
4) Prodotti finiti e merci:			
- prodotti finiti	56.002	34.254	21.748
- merci	59.078	67.629	(8.551)
TOTALE	625.013	607.696	17.317

## II.1) CREDITI VERSO CLIENTI

La voce netta è così composta:

	<b>Saldi 31.12.2009</b>	<b>Saldi 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti verso clienti, lordi	12.058	13.873	(1.815)
Fondo svalutazione crediti	(174)	(262)	88
Crediti verso clienti, netti	11.884	13.611	(1.727)

La diminuzione dei crediti verso clienti è dovuta al minor fatturato realizzato e risulta attutita dal fatto che i crediti verso clienti alla fine dell'esercizio precedente già riflettevano il grosso calo di fatturato dell'ultimo trimestre 2008.

Nei crediti verso clienti sono inclusi crediti commerciali verso consociate del Gruppo Yama per 1.346 migliaia di Euro.

I movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

	<b>Movimenti</b>
Saldo al 31 dicembre 2008	262
Utilizzi	(166)
Accantonamenti	78
Saldo al 31 dicembre 2009	174

La ripartizione dei crediti per area geografica è rappresentata nella seguente tabella:

	<b>Saldi 31.12.2009</b>	<b>Saldi 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Europa	9.147	10.451	(1.304)
Nord America	747	1.011	(264)
Centro e Sud America	807	815	(8)
Africa	411	470	(59)
Oceania	452	386	66
Asia	494	740	(246)
<b>TOTALE CREDITI V. CLIENTI</b>	<b>12.058</b>	<b>13.873</b>	<b>(1.815)</b>

## II.2) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Tale voce al 31 dicembre 2009 si riferisce al credito per forniture effettuate alla società controllata COMET USA quanto a 771 mila euro (643 mila euro al 31 dicembre 2008) ed alla società controllata Comet France quanto a restanti 193 mila euro (492 mila euro al 31 dicembre 2008).

## II.4-bis) CREDITI TRIBUTARI

La voce comprende i seguenti crediti:

	Saldi 31.12.2009	Saldi 31.12.2008	Variazioni
Crediti v. Erario per imposte a rimborso	3	3	-
Crediti v. Erario per IVA	263	254	9
Crediti v. Erario per IRAP	68	72	(4)
<b>TOTALE</b>	<b>334</b>	<b>329</b>	<b>5</b>

## II.5) CREDITI VERSO ALTRI

In tale voce sono inclusi i seguenti crediti:

	Saldi 31.12.2009	Saldi 31.12.2008	Variazioni
<b><u>Entro l'esercizio:</u></b>			
Crediti v. Inail	48	10	(13)
Fornitori c/anticipi	-	17	(140)
Crediti v. Yama Immobiliare (già Comet Immobiliare)	-	367	80
Crediti v/Inps	62	-	-
Altri	82	66	(15)
<b>Totale crediti v/altri entro l'esercizio</b>	<b>192</b>	<b>460</b>	<b>(88)</b>
<b><u>Oltre l'esercizio:</u></b>			
Crediti v. INPS per gest. Fondo Tesoreria	630	418	180
<b>Totale crediti v/altri oltre l'esercizio</b>	<b>630</b>	<b>418</b>	<b>180</b>
<b>TOTALE</b>	<b>822</b>	<b>878</b>	<b>92</b>

L'esposizione dei crediti verso l'INPS per la gestione del Fondo Tesoreria consegue alla riforma del Trattamento di Fine Rapporto per i dipendenti varata nel 2007: come nel precedente esercizio le somme maturate in corso d'anno non hanno incrementato il Fondo Trattamento Fine Rapporto iscritto alla voce C del Passivo nello Stato Patrimoniale ma sono state versate parte ai Fondi Pensionistici scelti dai dipendenti stessi e parte al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS.

Poiché al momento della futura cessazione del rapporto di lavoro la società erogherà al dipendente l'intero importo maturato trattenendo la quota parte di esso accumulata nel tempo sul Fondo Tesoreria dai versamenti contributivi correnti, è stata iscritta a bilancio questa quota parte maturata nella sopra rappresentata voce C II 5 b) dell'Attivo come credito verso l'INPS e, specularmente, alla voce D 14 b) del Passivo come debito oltre l'esercizio successivo verso i dipendenti.



## D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi sono così dettagliati:

Voci	Valori al 31.12.2009	Valori al 31.12.2008	Variazioni
<b>RISCONTI ATTIVI:</b>			
a) Operazioni di copertura tassi	18	36	(18)
b) Contratti di manutenzione	15	9	6
c) Partecipazione a fiere	4	17	(13)
d) Su contratti d'affitto	-	4	(4)
e) Finanziamento IBM	-	3	(3)
f) Contratti leasing e noleggio vetture	2	3	(1)
g) Revisione bilancio	22	-	22
h) Altri	14	16	(2)
<b>TOTALE</b>	<b>75</b>	<b>88</b>	<b>(13)</b>
<b>RATEI ATTIVI:</b>			
a) Operazioni di copertura tassi	-	2	(2)
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>(2)</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>75</b>	<b>90</b>	<b>(15)</b>

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### A) PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute durante gli ultimi 2 esercizi nelle voci componenti il patrimonio netto sono di seguito riassunte:

V o c i	Saldo 2007	Destina- zione utile 2007	Utile eserc. 2008	Saldo 2008	Destina- zione utile 2008	Utile eserc. 2009	Saldo 2009
Capitale Sociale	2.600	-	-	2.600	-	-	2.600
Riserva da sovrapp. Azioni	1.197	-	-	1.197	-	-	1.197
Riserve di rival. L.413/91	393	-	-	393	-	-	393
Riserva di rival. L.342/00	2.373	-	-	2.373	-	-	2.373
Riserva legale	499	9	-	508	21	-	529
Riserva straordinaria	5.075	153	-	5.228	402	-	5.630
Riserva acc.to sopr. Attive	146	-	-	146	-	-	146
Versamento conto capitale	140	-	-	140	-	-	140
Utile d'esercizio	162	(162)	423	423	(423)	481	481
<b>TOTALE</b>	<b>12.585</b>	<b>-</b>	<b>423</b>	<b>13.008</b>	<b>-</b>	<b>481</b>	<b>13.489</b>

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nel seguente prospetto:

V o c i	Origine	Importo	Liberam. Disponibile	Distrib. con vincoli	Non distribuib.
Capitale Sociale	-versamenti di soci - riserve di utili	2.582 18	-	-	
		2.600			2.600
Riserva da sovrapp. Azioni (*)	-versamenti di soci	1.197	1.197	-	
Riserve di rivalutazione L.413/91	-rivalut. di legge	393	-	393	-
Riserva di rivalutazione L.342/00	-rivalut. di legge	2.373	-	2.373	-
Riserva legale	-riserve di utili	529	-	-	529
Riserva straordinaria (**)	-riserve di utili	5.630	4.506	-	1.124
Riserva acc.to sopr. Attive	-riserve di utili	146	146	-	-
Versamento conto capitale	-versamenti di soci	140	-	-	140
Utile (perdita) d'esercizio (*)	-risultato dell'es.	481	481	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>13.489</b>	<b>6.330</b>	<b>2.766</b>	<b>4.393</b>

(\*) Liberamente distribuibile poiché la riserva legale ha raggiunto 1/5 del Capitale Sociale.

(\*\*) Non distribuibile per un importo pari al valore netto contabile dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, anche se compresi nelle immobilizzazioni in corso.

N.B. Si precisa che una quota della riserva straordinaria pari ad euro 1.921 migliaia è da considerarsi in sospensione di imposta ai sensi dell'art. 109, comma 4, lett. B del TUIR, in quanto vincolata a copertura dell'eccedenza degli ammortamenti anticipati dedotti extracontabilmente (euro 2.788 migliaia) rispetto alle relative imposte differite (euro 867 migliaia).

Nessuna distribuzione di riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi.

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

### 1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

La voce si riferisce ad una stima delle passività future legate all'indennità suppletiva di clientela in relazione ai rapporti di agenzia in essere alla data di bilancio. Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

	Movimenti
Saldo al 31 dicembre 2008	278
Utilizzi	(65)
Accantonamenti	23
Saldo al 31 dicembre 2009	236

### 1) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

L'importo di 589 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 si riferisce all'effetto fiscale delle differenze temporanee tra utile ante imposte e reddito fiscale. Si stima che tale importo si riverserà entro l'esercizio successivo per 159 mila euro, ed oltre l'esercizio successivo per 430 mila euro.

L'importo di 589 mila euro si riferisce per 517 mila euro a IRES e per 72 mila euro a IRAP.

Maggiori dettagli sulla composizione del fondo si ritrovano nella tabella a commento della successiva Voce E.22 di Conto Economico

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

	2008	2009
Saldo iniziale	2.761	2.363
Utilizzi	(493)	(204)
Accantonamento di competenza	95	87
SALDO FINALE	2.363	2.246

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto, successivamente alla riforma entrata in vigore col 1° Gennaio 2007, è stato incrementato unicamente per la rivalutazione delle somme maturate sino al 31/12/06. Le somme maturate durante l'esercizio e per gli esercizi futuri saranno versate ai Fondi prescelti dai dipendenti oppure al Fondo Tesoreria presso l'INPS; le somme relative a quest'ultima gestione sono evidenziate per lo stesso importo maturato come credito verso l'INPS e come debito verso i dipendenti rispettivamente alle voci C II 5 b) dell'Attivo e D 14 b) del Passivo.

## **D) DEBITI**

### **1) OBBLIGAZIONI**

Nel corso dell'esercizio è giunto a scadenza il prestito obbligazionario non convertibile emesso in data 08/07/04 per l'importo nominale di Euro 2 milioni e sottoscritto per Euro 1.580.000, con cedole annuali posticipate a tasso variabile pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato dei 2/3. L'importo di 1.580 migliaia di Euro è stato interamente rimborsato entro la fine dell'esercizio.

### **4) DEBITI VERSO BANCHE**

La voce ha la seguente composizione:

	<b>Saldi 31.12.2009</b>	<b>Saldi 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Conti correnti passivi	1.369	1.101	268
Anticipi export	3.850	3.900	(50)
Debiti per mutui:			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.394	2.661	(267)
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.962	4.359	(2.397)
<b>TOTALE</b>	<b>9.575</b>	<b>12.021</b>	<b>(2.446)</b>

All'interno dei debiti per mutui esigibili oltre l'esercizio successivo nulla è esigibile oltre 5 anni.

### **5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI**

La posta comprendeva sino al precedente esercizio il debito verso il fornitore dell'hardware AS400 a fronte del finanziamento attraverso il quale è stato effettuato il corrispondente investimento. Detto finanziamento è stato interamente rimborsato nel mese di Novembre 2009.

### **7) DEBITI VERSO FORNITORI**

Il debito verso fornitori al 31/12/09 è inferiore a quello dell'esercizio precedente in funzione della contrazione dei volumi di acquisto. Nei debiti verso fornitori iscritti alla presente Voce D 7 al 31 dicembre 2009 sono inclusi debiti commerciali verso consociate del gruppo Yama per 558 mila euro (1.179 mila euro al 31 dicembre 2008).

La ripartizione della posta per area geografica è rappresentata nella seguente tabella:

	<b>Saldi 31.12.2009</b>	<b>Saldi 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Europa	7.983	8.571	(588)
Nord America	21	10	11
Centro e Sud America	1	-	1
Africa	-	1	(1)
Oceania	-	1	(1)
Asia	141	888	(747)
<b>TOTALE DEBITI V. FORNITORI</b>	<b>8.146</b>	<b>9.471</b>	<b>(1.325)</b>

#### **9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

In tale voce sono inclusi debiti verso Comet Usa per 2 migliaia di Euro e verso Comet France per 44 migliaia di Euro per fatture da ricevere.

#### **11) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI**

La voce al 31/12/09 è interamente riferita a debiti verso la controllante YAMA S.p.A. e deriva dalla regolazione dei rapporti che si sono originati dall'applicazione del regime del consolidato fiscale nazionale.

#### **12) DEBITI TRIBUTARI**

I debiti nei confronti dell'Erario sono così dettagliati:

	<b>Valori al 31.12.2009</b>	<b>Valori al 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Ritenute su lavoro dipendente	262	255	7
Ritenute su lavoro autonomo	35	29	6
Altro	1	28	(27)
<b>TOTALE</b>	<b>298</b>	<b>312</b>	<b>(14)</b>

#### 14) ALTRI DEBITI

Gli altri debiti comprendono:

	<b>Saldi 31.12.2009</b>	<b>Saldi 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
<b><u>Entro l'esercizio:</u></b>			
Debiti verso il personale	424	447	(23)
Debiti verso Amministratori e Sindaci	52	57	(5)
Debiti diversi	22	48	(26)
<b>Totale altri debiti entro l'esercizio</b>	<b>498</b>	<b>552</b>	<b>(54)</b>
<b><u>Oltre l'esercizio:</u></b>			
Debiti v.personale per gest. Fondo Tesoreria	630	418	212
<b>Totale altri debiti oltre l'esercizio</b>	<b>630</b>	<b>418</b>	<b>212</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.128</b>	<b>970</b>	<b>158</b>

#### E) RATEI E RISCONTI

I ratei passivi sono così dettagliati:

<b>Voci</b>	<b>Valori al 31.12.2009</b>	<b>Valori al 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
<b>RATEI PASSIVI:</b>			
a) Interessi passivi su prestito obbligazionario	-	53	(53)
b) Da operazioni di copertura su rischio tassi d'interesse	9	5	4
b) Altri	1	23	(22)
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>81</b>	<b>(71)</b>

Non sono iscritti risconti passivi al 31/12/09.

## CONTO ECONOMICO

### A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche è la seguente:

Aree geografiche	Valori		% sul totale	
	2009	2008	2009	2008
Italia	11.605	13.639	30,0	27,2
Estero	27.204	36.577	70,0	72,8
<b>TOTALE</b>	<b>38.809</b>	<b>50.216</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

### A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

	Valori al 31.12.2009	Valori al 31.12.2008	Variazioni
Plusvalenze alienazione cespiti	15	-	15
Recupero spese da terzi	44	101	(57)
Prestazione di servizi	24	27	(3)
Locazioni attive	2	14	(12)
Rimborsi assicurativi	10	9	1
Altri	56	74	(18)
<b>TOTALE</b>	<b>151</b>	<b>225</b>	<b>(74)</b>

### B.7) COSTI PER SERVIZI

Nei costi per servizi sono compresi i compensi agli amministratori per 244 mila euro ed ai sindaci per 22 mila euro.



## B.9) COSTI PER IL PERSONALE

L'occupazione media nel corso dell'esercizio 2009 è stata la seguente:

Categorie	Occupazione media	Costo	Costo Medio
Operai dipendenti	111	3.134	28,2
Operai interinali	-	-	-
Impiegati	60,5	2.817	46,6
Dirigenti	4	622	155,5
TOTALE	175,5	6.573	37,4

## C.17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli oneri finanziari includono:

Voci	2009	2008	Variazioni
Interessi passivi a banche	402	862	(460)
Interessi passivi su obbligazioni	60	105	(45)
Altri	78	130	(52)
TOTALE	540	1.097	(557)

## C.17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI

La posta accoglie sia gli utili e le perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio, sia utili e perdite solamente potenziali e derivanti dalla valutazione dei crediti e dei debiti denominati in valuta al tasso di cambio vigente al 31 dicembre 2009.

Gli utili e le perdite su cambi includono:

Voci	2009	2008	Variazioni
Utili su cambi realizzati	162	153	9
Perdite su cambi realizzate	(119)	(50)	(69)
Utili su cambi da valutazioni di fine esercizio	-	1	(1)
Perdite su cambi da valutazioni di fine esercizio	(32)	(2)	(30)
TOTALE	11	102	(91)

**E.20) - E.21) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Voci	2009	2008	Variazioni
Sopravvenienze passive	-	(331)	331
TOTALE	-	(331)	331

**E 22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Il contenuto della voce è il seguente:

Voci	2009	2008	Variazioni
<u>a) Imposte correnti:</u>			
IRES	(324)	(360)	36
IRAP	(235)	(297)	62
<u>b) Imposte differite e anticipate:</u>			
Utilizzo imposte differite	155	149	6
Acc.to imposte anticipate	4	(62)	66
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	(400)	(570)	170

L'utilizzo delle imposte differite dell'esercizio 2008 di 155 mila euro si riferisce per 130 mila euro a IRES e per 25 mila euro a IRAP. L'accantonamento per imposte anticipate di 4 mila Euro si riferisce invece per 5 mila euro a IRES e per - 1.000 euro a IRAP.

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2009 sono riepilogate nel prospetto che segue, il quale riporta la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 27,5% e un'aliquota IRAP del 3,9%; per effetto delle novità introdotte sulla determinazione della base imponibile IRAP, a partire dall'esercizio precedente le differenze temporanee rilevanti ai fini IRES si differenziano, per alcune voci, dalle differenze temporanee rilevanti ai fini IRAP. Si rappresentano nella seguente tabella le differenze temporanee ed il loro impatto fiscale suddividendo gli stessi per natura:

Voci	2009: diff. temporenee	2009: effetto fiscale	2008: diff. temporenee	2008: effetto fiscale
<b>a) Imposte anticipate:</b>				
Spese di rappresentanza	6	2	12	4
Svalutazione partecipazione	-		-	
F.do sval. Crediti tassato	128	35	95	26
Ind. Suppletiva di clientela	185	58	200	63
F.do sval. Magazzino	625	194	608	191
Diff.cambio non realizzate	32	9	1	-
Comp. Amm.ri non pagato			40	11
<b>TOTALE</b>	<b>976</b>	<b>298</b>	<b>956</b>	<b>295</b>
<b>b) Imposte differite:</b>				
Plusvalenze	(70)	(20)	(82)	(23)
Ammortamenti	(2.788)	(867)	(3.247)	(1.020)
<b>TOTALE</b>	<b>(2.858)</b>	<b>(887)</b>	<b>(3.329)</b>	<b>(1.043)</b>
<b>TOTALE NETTO</b>	<b>(1.882)</b>	<b>(589)</b>	<b>(2.373)</b>	<b>(748)</b>

In conformità al documento n. 1 emesso dall'O.I.C., si fornisce di seguito la riconciliazione fra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, relativamente alla sola IRES, in considerazione della natura particolare dell'IRAP:

	<b>2009</b>	
	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>
Reddito imponibile	1.177	
IRES corrente (27,5%)		324
<i>Differenza temporanee</i>		
Ammortamenti anticipati	(459)	
Adeguamento f.do sval.		
Magazzino	(17)	
Diff. Su cambi non realizzate	(31)	
Indennità suppl. di clientela	15	
Compenso amministr. Non pagati	40	
Plusvalenze rateizzate	(12)	
Altre riprese in aumento	(33)	
Altre riprese in diminuzione	6	
<i>Totale</i>	<i>(491)</i>	
<i>IRES differita</i>		<i>(135)</i>
<i>Totale</i>	<i>686</i>	
<i>IRES di competenza</i>		<i>189</i>
<i>Variazioni permanenti</i>		
Imposte indeducibili	(9)	
Telefonia e autovetture	(53)	
Altre variazioni in aumento	(13)	
Deduzione 10% IRAP	23	
Tremonti ter	163	
Altre variazioni in diminuzione	84	
<i>Totale variazioni permanenti</i>	<i>195</i>	
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>881</i>	

### INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI (art. 2427-bis c.c.)

La società ha in essere dei contratti di copertura verso la variabilità dei tassi in relazione alla presenza di indebitamento finanziario. In particolare sono in vigore contratti di opzione di tipo CAP e di tipo IRS per un nominale complessivo di 11 milioni di Euro e con scadenze che vanno dal giugno 2010 al febbraio 2014. Il valore di mercato (fair value) al 31 dicembre 2009 è negativo per complessivi euro 186 mila.

### ADESIONE AL REGIME DEL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Nell'esercizio 2008 la società ha aderito al sistema di tassazione di gruppo, mediante esercizio dell'opzione prevista dall'art. 117 del T.U.I.R. in qualità di società controllata della consolidante YAMA S.p.A., con effetto per gli esercizi 2008, 2009 e 2010.

### INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:

Segnaliamo che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante YAMA S.p.A. che detiene il 100% del capitale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultante dal bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/08, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria del giugno 2009 (valori in migliaia di Euro):

STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
B) IMMOBILIZZAZIONI	146.128	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	306.658	
D) RATEI E RISCONTI	1.406	
TOTALE ATTIVO	454.192	
A) PATRIMONIO NETTO		
- Capitale Sociale		16.858
- Riserve		84.908
- Utile d'esercizio		6.625
- Patrimonio netto di terzi		26.117
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		9.708
C) T.F.R.		13.004
D) DEBITI		293.540
E) RATEI E RISCONTI		3.432
TOTALE PASSIVO		454.192

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	454.915
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(424.460)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(10.813)
RETTIF. DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	(331)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(2.077)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(7.520)
Utile DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(3.089)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.625

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi di competenza dell'esercizio corrisposti agli amministratori e ai membri del collegio sindacale:

Qualifica	Compensi
Amministratori	244
Collegio sindacale	22

## **CORRISPETTIVI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

I corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dalla società di revisione ammontano a 40 migliaia di Euro e sono riferiti unicamente al servizio di revisione contabile. L'informazione è resa ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti contenuto nella delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Il sottoscritto Renzo Baldi, legale rappresentante della società che si avvale della facoltà concessa dall'art. 27, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 127/1991, dichiara che il bilancio consolidato al 31/12/2009 redatto dalla società controllante Yama S.p.A. con sede Reggio Emilia è depositato dalla società stessa presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, lì 31 marzo 2010

**Il Presidente del Consiglio d'Amm.ne**  
**(Renzo Baldi)**  
**FIRMATO**

**COPIA CORRISPONDENTE AGLI ORIGINALI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'**

**COMET S.p.A.**

SEDE IN REGGIO EMILIA, VIA GUIDO DORSO, n. 4

CAPITALE SOCIALE EURO 2.600.000 i.v.

R.E.A. DI REGGIO EMILIA n. 181918

REGISTRO IMPRESE DI REGGIO EMILIA E CODICE FISCALE 01392660351

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di YAMA S.p.A.

(registro delle imprese di Reggio Emilia e c.f. 00638290353)

ex art. 2497-bis del Codice Civile

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE****AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2009****AI SENSI DEL COMMA 2 DELL' ART. 2429 c.c.**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi e le norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili.

In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, effettuando le verifiche ed i controlli di cui agli articoli 2403, primo comma, 2403-bis e 2404 del Codice Civile.

Nell'ambito di tale attività di vigilanza, abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e del Consiglio d'Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere dell'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, e mediante l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, IV comma, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Esprimiamo parere favorevole all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di ricerca e sviluppo che, relativamente alla natura delle capitalizzazioni effettuate nell'esercizio 2009, sono dettagliati dagli Amministratori nello specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, così come redatto dagli Amministratori.

Reggio Emilia, 13 Aprile 2010

I SINDACI

dott. Sergio Carboni firmato

dott. Fausto Carboni firmato

dott. Gianluca Bartoli firmato

copia corrispondente agli originali conservati presso la società



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 E 165-BIS DEL  
D. LGS. 24.2.1998, N. 58  
(ora ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)

Agli Azionisti della  
COMET SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della COMET SpA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della COMET SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa il 14 aprile 2009.

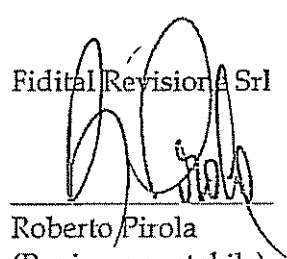
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della COMET SpA al 31 dicembre 2009, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della COMET SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della COMET SpA. È nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27.01.10, n. 39.



A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COMET SpA al 31 dicembre 2009.

Bologna, 26 maggio 2010

Fidital Revisione Srl



Roberto Pirola  
(Revisore contabile)

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'